



ReUSO 2016

IV CONVEGNO INTERNAZIONALE
SULLA DOCUMENTAZIONE, CONSERVAZIONE E RECUPERO
DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E SULLA TUTELA PAESAGGISTICA

6-7-8 ottobre 2016 • Pavia, Italia

SANDRO PARRINELLO

DANIELA BESANA

a cura di

LIBRO DEGLI ABSTRACTS

edifir
EDIZIONI FIRENZE

La collana “Disegno, rilievo e progettazione” nella quale rientra questa pubblicazione, ha un collegio di referee internazionali. “Libro degli Abstracts del IV Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e sulla tutela paesaggistica” ha un Comitato Scientifico ed il testo è stato sottoposto ad una commissione di referee composta da numerosi membri italiani e stranieri. “Libro degli Abstracts del IV Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e sulla tutela paesaggistica” is a peer-reviewed book.

© Copyright 2016
by Edifir Edizioni Firenze s.r.l.
Via Fiume, 8 – 50123 Firenze
Tel. 055289639 – Fax 055289478
www.edifir.it – edizioni-firenze@edifir.it

Responsabile del progetto editoriale
SIMONE GISMONDI

Responsabile editoriale
ELENA MARIOTTI

Progetto grafico
FRANCESCA PICCHIO

Impaginazione
FRANCESCA PICCHIO

Stampa
PACINI EDITORE INDUSTRIE GRAFICHE

ISBN 978-88-7970-818-0

In copertina: *Immagine panoramica della città di
Pavia dal campanile della Chiesa di San Michele.*
(foto di Francesca Picchio)

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, ConfArtigianato, CASA, CLAAI, ConfCommercio, ConfEsercenti il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall'editore.

ReUSO 2016

DIRETTORE

SANDRO PARRINELLO
Università degli Studi di Pavia

SEGRETARIO

DANIELA BESANA
Università degli Studi di Pavia

COMITATO D'ONORE

ACIDINI, CRISTINA
*Presidente, Accademia delle Arti del Disegno
Firenze*

AURICCHIO, FERDINANDO
Professore, Direttore DICAR, Università di Pavia

CARBONARA, GIOVANNI
Professore, Università La Sapienza Roma

CIAPONI, CARLO
*Professore, Preside Facoltà di Ingegneria,
Università di Pavia*

CONDE LÁZARO, CARLOS
*Rector Magnífico Universidad Politécnica de
Madrid*

DEI, LUIGI
*Professore, Magnifico Rettore, Università degli
Studi di Firenze*

DI BIASE, CAROLINA
Professoressa, Politecnico di Milano

FAGIOLO, MARCELLO
Professore, Università La Sapienza Roma

G³-GUITIÉRREZ MOSTEIRO, JAVIER
Catedrático, ETSAM. UPM

GARCÍA SANTOS, ALFONSO
Catedrático, DCTA. ETSAM. UPM

GARCÍA CODOÑER, ÁNGELA
*Catedrática de la Universitat Politècnica de
València*

KADLUCZKA, ANDRZEJ
Professor, Polytechnic University of Cracow

MALDONADO RAMOS, LUIS
Catedrático y Director, ETSAM. UPM

MECCA, SAVERIO
*Professore e Direttore, Dipartimento di
Architettura, Università degli Studi di Firenze*

MEDINA RAMÓN, FRANCISCO JAVIER
Titular Universidad y Director, ETSIE. UPV

MORA MÁS, FRANCISCO JOSÉ
*Rector Magnífico de la Universitat Politècnica de
València*

MUÑOZ COSME, ILDEFONSO
*Subdirector General, Instituto de Patrimonio
Cultural de España*

PEREZ DE PRADA LUIS
*Jefe del Departamento de Planificación y Gestión
Técnica del Patrimonio Nacional*

RUGGE FABIO
Professore, Rettore Università di Pavia

SANTOS PINHEIRO, NUNO
Profesor, Universidade Lusíada de Lisboa

SUAREZ-ÍÑCLAN DUCASSI, M^a ROSA
Presidenta, ICOMOS España

VALQUENDE PAYÁ, MANUEL
*Director de Departamento de Construcción
arquitectónicas*

COMITATO SCIENTIFICO

ALONSO DURÀ, ADOLFO
Universitat Politècnica de València

AMIRANTE, ROBERTA
Università degli Studi di Napoli Federico II

ANAYA DÍAZ, JESÚS
Universidad Politécnica de Madrid

ARROYO, CARLOS
Universidad Europea de Madrid

BERTOCCI, STEFANO
Università degli Studi di Firenze

BERIZZI, CARLO
Università di Pavia

BERNARDO, GRAZIELLA
Università degli Studi della Basilicata

BESANA, DANIELA
Università di Pavia

BEVILACQUA, MARIO
Università degli Studi di Firenze

CANO-LASSO PINTOS, DIEGO
Universidad San Pablo CEU

CAPOBIANCO, LORENZO
Seconda Università degli Studi di Napoli

CÁRCEL CARRASCO, JAVIER
Universitat Politècnica de València

CASAR FURIÓ, MARIA EMILIA
Universitat Politècnica de València

CASSINELLO PLAZA, PEPA
Universidad Politécnica de Madrid

CATTANEO, TIZIANO
Università di Pavia

CONTE, ANTONIO
Università degli studi della Basilicata

CRUZ FRANCO, PABLO ALEJANDRO
Universidad de Extremadura

DALLA NEGRA, RICCARDO
Università degli Studi di Ferrara
DE LOTTO, ROBERTO
Università di Pavia

DE VITA, MAURIZIO
Università di Firenze

DOGLIONI, FRANCESCO
Università IUAV di Venezia

EKSAREVA, NADIA
*Odessa State Academy of Civil Engineering and
Architecture*

FARNETI, FAUZIA
Università degli Studi di Firenze

GALLI, LETIZIA
Università di Pavia

GARCÉS DESMAISON, MARCO ANTONIO
Universitat Jaume I

GAMBARDELLA, CHERUBINO
Seconda Università degli Studi di Napoli

GRECO, ALESSANDRO
Università di Pavia

GRITTI, ANDREA
Politecnico di Milano

GUIDARINI, STEFANO
Politecnico di Milano

GUIDA, ANTONELLA
Università degli studi della Basilicata

HIDALGO DELGADO, FRANCISCO
Universitat Politècnica de València

HUI, ZHAI
Kunming University of Science and Technology

ESTEBAN CHAPAPRÍA, JULIÁN
*Conselleria de Cultura i Esport- Generalitat
Valenciana*

JURINA, LORENZO
Politecnico di Milano
LA VARRA, GIOVANNI
Università di Udine

LIONE, RAFFAELLA
Università degli Studi di Messina

LÓPEZ GONZÁLEZ, MARÍA CONCEPCIÓN
Universitat Politècnica de València

MANGANARO, MARIO
Università degli Studi di Messina

MANDELLI, EMMA
Università di Firenze

MARINI, SARA
Università IUAV di Venezia

MARIOTTONI, CARLOS ALBERTO
Universidade Estadual de Campinas

MECCA, IPPOLITA
Università degli Studi della Basilicata

MINUTOLI, FABIO
Università di Messina

MOLINARI, LUCA
Seconda Università degli Studi di Napoli

MONJO CARRIÓ, JUAN
Universidad Politécnica de Madrid

MORA ALONSO-MUÑOYERRO, SUSANA
Universidad Politécnica de Madrid

MORANDOTTI, MARCO
Università di Pavia

NANETTI, ANDREA
Nanyang Technological University

NAVARRO FAJARDO, JUAN CARLOS
Universitat Politècnica de València

NIGLIO, OLIMPIA
Kyoto University

OBRACAJ, PIOTR
Politechnika Opolska

ONAT HATTAP, SIBEL
Mimar Sinan Fine Arts University

PAGLIUCA, ANTONELLO
Università degli Studi della Basilicata

PALMERO IGLESIAS, LUIS
Universitat Politècnica de València

PARRINELLO, SANDRO
Università degli Studi di Pavia

PÉREZ ARROYO, SALVADOR
Universidad Politécnica de Madrid

PIZARRO POLO, ÁNGEL
Universidad de Extremadura

PUGNALONI, FAUSTO
Università Politecnica delle Marche

RAMÍREZ BLANCO, MANUEL JESÚS
Universitat Politècnica de València

ROBLES, EDUARDO
Florida A&M University

ROIG PICAZO, M. PILAR
Universitat Politècnica de València

ROSSI, ADRIANA
Seconda Università degli Studi di Napoli

RUEDA MÁRQUEZ DE LA PLATA, ADELA
Universidad de Extremadura

SAENZ GUERRA, JAVIER
Universidad San Pablo CEU

SANCHIS SAMPEDRO, FRANCISCO JAVIER
Universitat Politècnica de València

SCALA, PAOLA
Università degli Studi di Napoli Federico II

SROCZYNSKA, JOLANTA
Cracow University of Technology

TIBERI, RIZIERO
Università degli Studi di Firenze

VAN RIEL, SILVIO
Università degli Studi di Firenze

VIERA DA ANDRADE JUNIOR, NIVALDO
Universidade Federal da Bahia

ZUCCHI, CINO
Politecnico di Milano

COMITATO ORGANIZZATORE

CARLO BERIZZI
DICAr, Università di Pavia

DANIELA BESANA
DICAr, Università di Pavia

TIZIANO CATTANEO
DICAr, Università di Pavia

ROBERTO DE LOTTO
DICAr, Università di Pavia

LETIZIA GALLI
DICAr, Università di Pavia

ALESSANDRO GRECO
DICAr, Università di Pavia

MARCO MORANDOTTI
DICAr, Università di Pavia

LUIS PALMERO
Università Politecnica di Valencia

SANDRO PARRINELLO
DICAr, Università di Pavia

SEGRETERIA

*DICAr Dipartimento Ingegneria Civile e
Architettura Università di Pavia*

EMANUELE GIORGI

MATTEO LOCATELLI

SIMONE LUCENTI

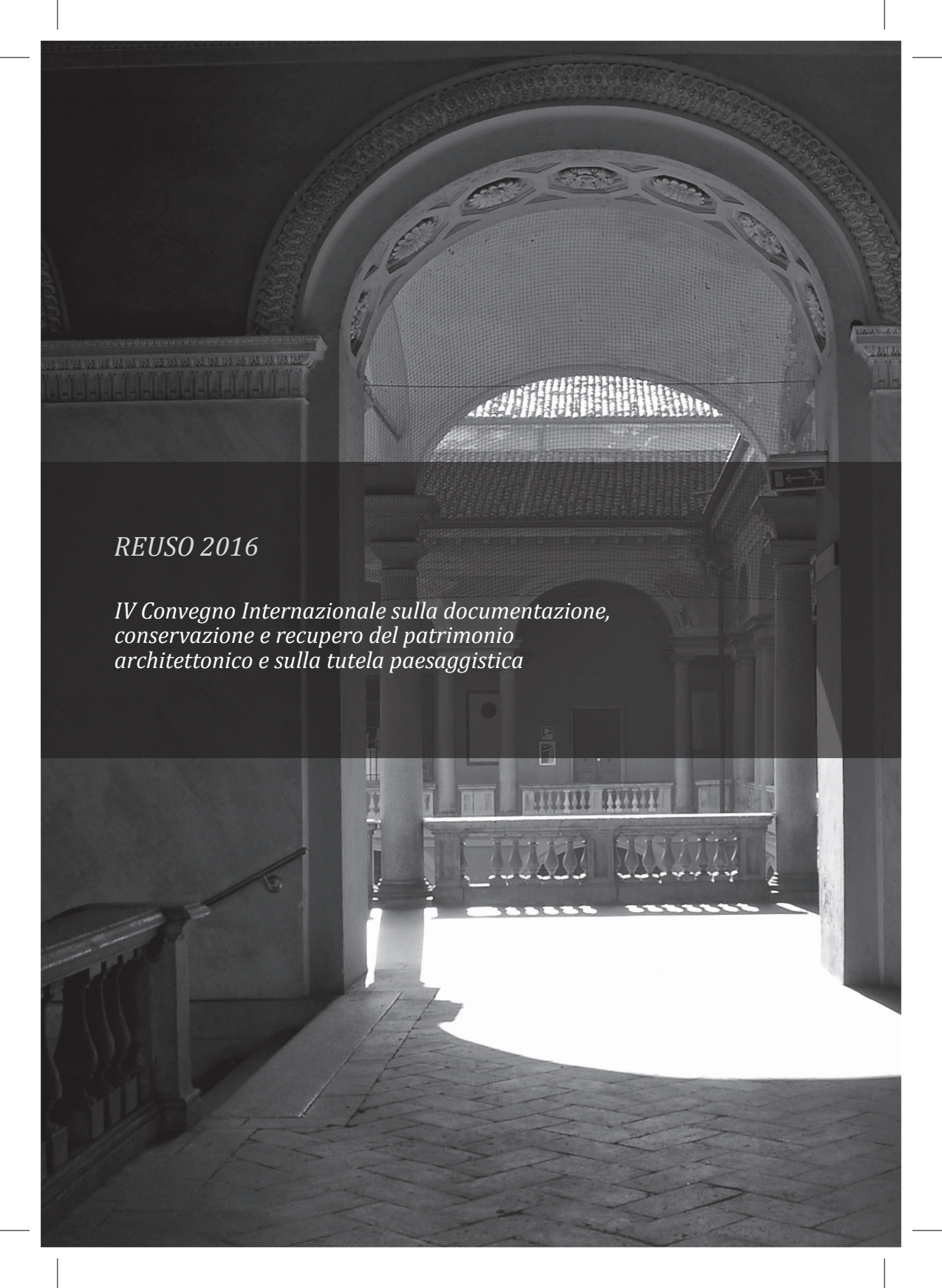
DARIO MARINO

ROSAMARIA OLIVADESE

FRANCESCA PICCHIO

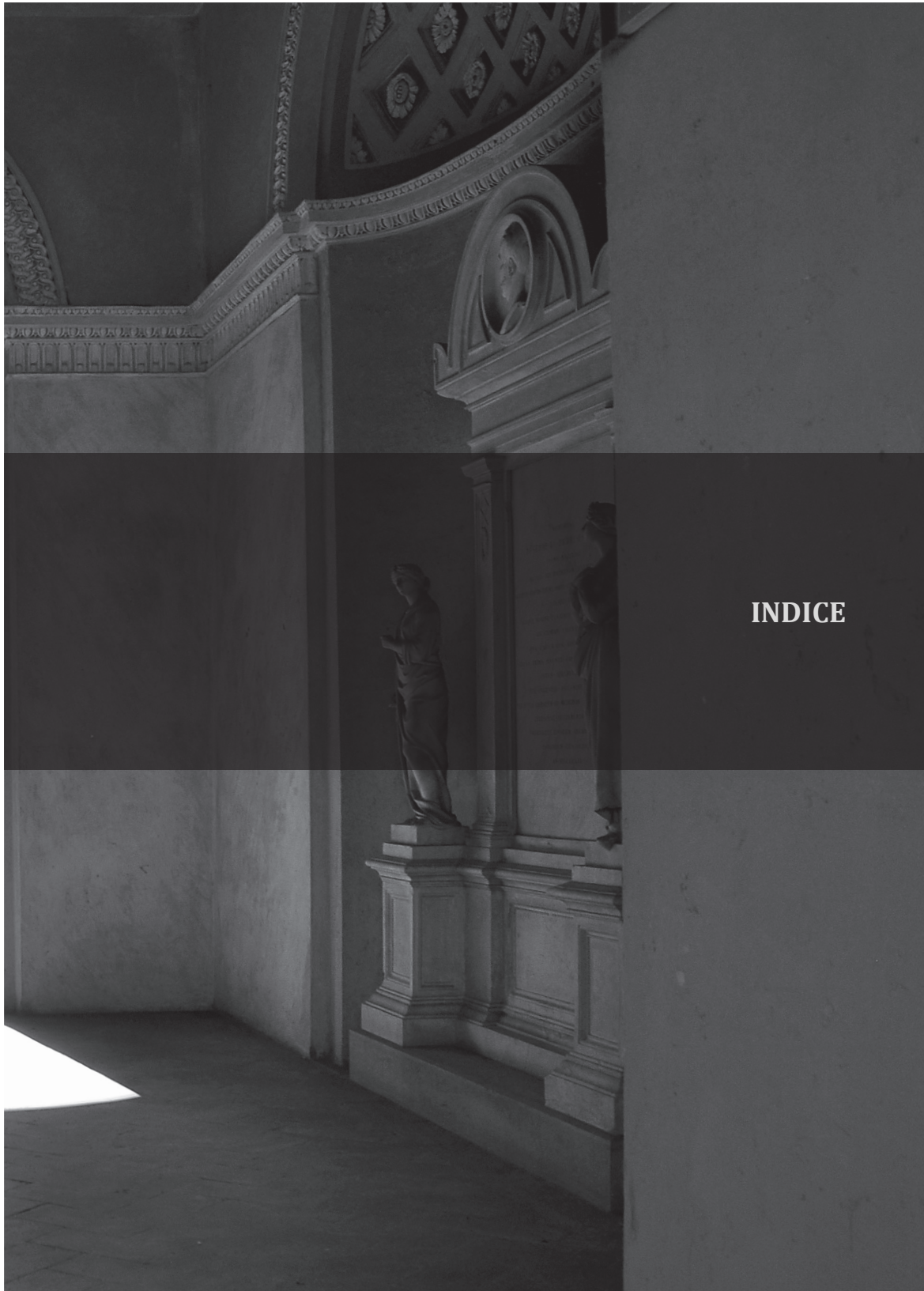
*DIDA Dipartimento di Architettura
Università di Firenze*

MONICA LUSOLI



REUSO 2016

*IV Convegno Internazionale sulla documentazione,
conservazione e recupero del patrimonio
architettonico e sulla tutela paesaggistica*



INDICE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PAVIA



UNIVERSITAT
POLITÈCNICA
DE VALÈNCIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSIDAD
POLITECNICA
DE MADRID



COMUNE
DI PAVIA



DICAR
DIPARTIMENTO
INGEGNERIA CIVILE
E ARCHITETTURA



LANDSCAPE
SURVEY AND
DESIGN LABORATORY



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI PAVIA



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

*Ordine
Ingegneri*
provincia di Pavia



MicroGeo



EUCENTRE

Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica



PRESENTAZIONI

FABIO RUGGE
Rettore dell'Università di Pavia 29

CARLO CIAPONI
Preside di Ingegneria, Università di Pavia 30

FERDINANDO AURICCHIO
Direttore del DICAr, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Pavia 31

PREMESSA

L' ATTUALITÀ DEL "REUSO"
SANDRO PARRINELLO
Direttore Scientifico di Reuso 2016 35

INDICE

AREA TEMATICA 1

STRATEGIA DI DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO

Alfonso Ippolito, Martina Attenni, Carlo Inglese, Simone Russo
RILIEVO, MISURA E QUALITÀ. QUESTIONI SUL METODO. 42

M. Centofanti, S. Brusaporci, P. Maiezza
TRA "HISTORICALBIM" ED "HERITAGEBIM": BUILDING
INFORMATION MODELING PER LA DOCUMENTAZIONE DEI BENI
ARCHITETTONICI. 43

P. Tunzi
LA FOTOMODELLAZIONE PER DOCUMENTARE IL PATRIMONIO
STORICO. 44

E. Chiavoni
IL DISEGNO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ. UN PROGETTO
PER ROMA DI WILLIAM KENTRIDGE. 45

<i>N. Bruno, R. Roncella, M. Santise, C. Vernizzi, A. Zerbi</i> INTEGRATED SURVEY FOR ARCHITECTURAL RESTORATION: A METHODOLOGICAL APPROACH IN THE CASE STUDY OF CODIPONTE (MS).	46
<i>E. Asenjo Rubio</i> LA REUTILIZACIÓN DEL ANTIGUO CONVENTO DE LA TRINIDAD DE MÁLAGA COMO PARQUE DE LOS CUENTOS. ESTUDIO HISTÓRICO DOCUMENTAL DE SUS INTERVENCIONES.	47
<i>A. Carolina Bierrenbac</i> ESTRATEGIAS PARA LA DOCUMENTACIÓN DE LAS ARQUITECTURAS MODERNAS DE SALVADOR – EL ARCHIVO DEL DOCOMOMO-BAHIA.	48
<i>M. Bigongiari</i> LA CATTEDRALE DI SASAMON: ANALISI DIAGNOSTICHE E RILIEVO STRUTTURALE PRELIMINARI AL PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO.	49
<i>B. Barrio Rodríguez</i> LA CIUDAD DE ZAMORA. TERRITORIO, DEFENSA Y EVOLUCIÓN DE SUS SISTEMAS CONSTRUCTIVOS.	50
<i>K. Mezenina, J. Bushmakova</i> TRACES OF THE PAST IN A COMPLEXITY OF THE PRESENT: CENSUS OF USOLYE ARCHITECTURAL COMPLEX.	51
<i>M. Bostenaru Dan</i> PIONEER WOMEN IN ARCHITECTURE.	52
<i>C. Galli, M. Greco</i> RESTAURO E APPLICAZIONI INFORMATICHE. LA GESTIONE DIGITALE DELLA COMMESSA PER LA DOCUMENTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLE SUPERFICI ARCHITETTONICHE.	53
<i>M. Vidal Rocío</i> CONSTRUCCIÓN DE BÓVEDAS MEDIEVALES: ANÁLISIS Y COMPARACIÓN DE LAS DISTINTAS METODOLOGÍAS DE MEDICIÓN, INTERPRETACIÓN Y PLETAMIENTO DE HIPÓTESIS.	54
<i>V. Campani, G. Berti, M. Tanganelli, S. Viti</i> VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO STRUTTURALE DELL' ACQUEDOTTO MONUMENTALE DI LUCCA, TEMPIETTO DI SAN CONCORDIO.	55
<i>G. Pancani</i> SCUOLA A PONTEDERA, IL RILIEVO PER L' ANALISI STATICA DELL'EDIFICIO.	56

<i>M. Bercigli</i> STRATEGIE DI RILIEVO PER LA DOCUMENTAZIONE DI VIA PALAZZUOLO A FIRENZE.	57
<i>A. Basso</i> IL RIUSO VIRTUALE DEGLI EDIFICI, RIVIVERE IL REALE CON LO STRUMENTO DIGITALE.	58
<i>S. Parrinello, S. Porzilli</i> RILIEVO LASER SCANNER 3D PER L' ANALISI MORFOLOGICA E IL MONITORAGGIO STRUTTURALE DI ALCUNI AMBIENTI DEGLI UFFIZI A FIRENZE.	59
<i>V. Bagnolo, A. Pirinu</i> LA FOSSA DI SAN GUGLIELMO A CAGLIARI. METODOLOGIE DI LETTURA PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO.	61
<i>D. Gambini, R. Mario Azzara, M. Tanganelli, S. Viti</i> STRUMENTI DI GESTIONE DI AREE URBANE COMPLESSE: APPLICAZIONE AD UN CASO STUDIO.	62
<i>R. Catuogno, D. De Crescenzo, A. di Luggo</i> IL RILIEVO COME STRUMENTO PER LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO A CARATTERE RELIGIOSO DI NAPOLI .	63
<i>M. Pugnaletto, C. Paolini, M. Fulvimari</i> L'EDILIZIA DEI MANICOMI, CONOSCENZA E RECUPERO: IL CASO DEL MANICOMIO PROVINCIALE A L'AQUILA.	64
<i>F. Picchio, P. Becherini</i> SISTEMI DI ANALISI E METODOLOGIE DI RILIEVO INTEGRATO PER LA DOCUMENTAZIONE DELL'OLTREPÒ PAVESE: IL TERRITORIO COMUNALE DI BARBIANELLO.	65
<i>P. Becherini, R. De Marco</i> ESPERIENZE DI RILIEVO INTEGRATO NELLA FABBRICA DELLA CERTOSA DI PAVIA.	66
<i>M. Lo Turco, E. Barberis, M. Marco Bocconcino</i> IL RACCONTO FIGURATO: ARCHIVI, DISEGNI, MODELLI, BASI DI DATI.	67

AREA TEMATICA 2

STRATEGIE E METODOLOGIE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

<i>A. Guida, A. Pagliuca, V. D. Porcari</i> APPROCCIO METODOLOGICO PER LA CONOSCENZA DELLE APPARECCHIATURE MURARIE IN ARCHITETTURE STORICHE: IL CASO DI PALAZZO ZICARI DI MATERA.	71
<i>G. Acampa, M. T. Campisi, I. Zarbo</i> FRA CONSERVAZIONE E RIUSO: STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER UNA PROGETTAZIONE CRITICA.	72
<i>A. Mondello</i> UNA RICERCA A SUPPORTO DEL METODO EMPIRICO SPERIMENTALE PER LO STUDIO DELLE TORRI CAMPANARIE IN SICILIA ORIENTALE E IN CASTILLA Y LEÓN.	73
<i>L. Jurina</i> LA "TORRE NELLA TORRE": DUE CASI DI CONSOLIDAMENTO A PAVIA.	74
<i>S. Van Riel</i> IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E IL RE-USO NEI CENTRI STORICI E L'ESEMPIO APPLICATIVO SUL TESSUTO ANTICO DI FICARRA (ME).	75
<i>S. Panelli, V. Cinieri, G. Lupo, E. Capelli</i> POTENZIALITÀ DELLA METAGENOMICA NELLA DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI.	76
<i>L. Puccini</i> LA FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO DI PONTREMOLI: PROPOSTA DI RESTAURO.	77
<i>S. Avukatoğlu Kalle, K. Kutgün Eyüpgiller</i> DETERMINING THE PRINCIPLES FOR DOCUMENTATION AND STRUCTURAL ANALYSIS OF HISTORICAL MINARETS, AND DETERMINATION OF CAUSES OF DAMAGES AND RESTORATION.	78
<i>L. Jurina, E. O. Radaelli</i> MESSA IN SICUREZZA PROVVISORIA DEGLI EDIFICI A RISCHIO DI CROLLO.	79
<i>E. Coisson, S. Tonna</i> RISARCIRE IL DANNO, RITROVARE UN SIMBOLO: IL PONTE E LA ROCCA DI CODIPONTE IN LUNIGIANA.	80

<i>R. Sabelli</i> LA CASA COMUNE DI FIESOLE: TRASFORMAZIONI NELLA STORIA PER IL RIUSO.	81
<i>F. Pisani</i> LA CASA DEL MUTILATO DI LECCE, INDAGINI PER LA VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ STRUTTURALE.	82
<i>S. Onat Hattap</i> METHODS OF ASSESSMENT FOR RESTORATION OF HISTORIC KAYAKÖY (KARMYLASSOS).	83
<i>V. Cinieri, M. Morandotti, M. Setti, E. Zamperini</i> ANALISI E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DI KINIK HÖYÜK.	84
<i>E. Lomoschitz Mora-Figueroa</i> CONVENTO DE LAS AGUSTINAS RECOLETAS.	85
<i>F. Festuccia, M. Vita</i> IL RESTAURO DELLA BASILICA DELLA MADONNA DELLA QUERCIA.	86
<i>C. Chiara Iacovella, L. Elicio, D. Galeota</i> CONSOLIDAMENTO CRITICO E NUOVE TECNOLOGIE NEL RESTAURO POST-SISMA. PROPOSTE PER L'INTERVENTO SULL'EX CONVENTO DI S. TERESA A L' AQUILA.	87
<i>N. Ieksarova, V. Yeksarov</i> ADAPTIVE REUSE OF THE MARITIME HERITAGE. METHODOLOGICAL ASPECTS OF THE JOINT TRAINING OF MASTERS OF THE SCHOOLS OF ARCHITECTURE OF MARSEILLE AND ODESSA.	88
<i>V. Cinieri, M. C. Reguzzi, E. Zamperini</i> CONSERVATION OF TIMBER ELEMENTS OF ITALIAN TRADITIONAL BUILDING: AN OWNERS' VADEMECUM FOR BIOTIC DECAY PREVENTION.	89
<i>L. Menegatti</i> UN PERCORSO DI VISITA INTERATTIVO NELLA BASILICA DI SANTA PUDENZIANA A ROMA.	90

<i>M. Lusoli, P. Bongiovì</i> LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DI UN PARCO STORICO: DALLA CONOSCENZA AL PIANO DI MANUTENZIONE.	91
<i>B. Billeci, M. Dessì</i> DOCUMENTARE E PROGRAMMARE LA CONSERVAZIONE A SCALA TERRITORIALE. UN DATABASE PER LA PIANIFICAZIONE DELLA TUTELA DELLE CHIESE IN SARDEGNA (ITALIA).	92
<i>L. Blotto:</i> LE COOPERATIVE VINICOLE DEL VAR: ARCHITETTURA E STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE.	93
<i>G. Cardani, R. Pizzoli</i> IL VALORE DEL RIUSO DELLE ANTICHE STRUTTURE CARCERARIE: IL CARCERE AUSTRIACO DI BUSTO ARSIZIO (VA).	94
<i>J. Manuel Medina del Rio</i> TIPOS DE LUZ GOTICA DE LAS CATEDRALES ESPANOLAS	95
<i>L. Galli</i> RIUSO: UNO STATUTO SPECIALE PER IL RESTAURO?	96
<i>R. Pizzoli, E. Gardi, G. Rossi</i> RECUPERO E RIUSO DELLE ANTICHE STRUTTURE RELIGIOSE.	97
<i>S. Carbut, R. Pizzoli</i> LA RISCOPERTA E RIPROPOSIZIONE DELLE TECNICHE TRADIZIONALI LA NUOVA PROGETTAZIONE INTESA COME UN ULTERIORE ANELLO DELLA STORIA DI UN EDIFICIO: IL CASO STUDIO DI CASA CANAVESI-BOSSI A BUSTO ARSIZIO (VA).	98
<i>L. Giorgetti</i> "SALIRÒ, SALIRÒ...". IPOTESI DI RIUSO PER IL POZZO PIEZOMETRICO DISMESSO DEL CORFINO IN GARFAGNANA.	99
<i>F. Capriolo</i> LA RESIDENZA PATRIZIA DEI CONTI OCCELLI IN NICHELINO.	100
<i>F. Novelli</i> SE LA CHIESA CAMBIA COLORE. TEMI DI CONSERVAZIONE DELLE FACCIAE DELLE CATTEDRALI.	102

I. Fernández Plazaola, Q. Angulo Ibáñez, Quiteria, F.J. Sanchis Sampedro, A. Rossi
 CONSOLIDACIÓN Y REÚSO DEL COBERTIZO DEL MOLL DE COSTA DE PORTCASTELLÓ. 103

P. A Cruz Franco, A. Rueda Márquez de la Plata
 ANÁLIS CONSTRUCTIVO DEL MÓDULO Y LA BÓVEDA DE ROSCA EN LAS EDIFICACIONES PALACIEGAS DE LA CIUDAD DE CÁCERES. 104

G. Minutoli
 THE KITCHENS OF THE ROYAL PALACE OF MADRID, HISTORY AND NEW MUSEUM DISPLAY. 105

AREA TEMATICA 3 STRATEGIE PER LA COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

L. G. Felice Cannas
 STRATEGIE PER LA COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI: IL CASO DEL CENTRO STORICO DI SANTIAGO DE COMPOSTELA. 108

M. Galizia, C.Santagati, V. Ficicchia
 IL RILIEVO PER IL PROGETTO SOSTENIBILE: UN GIARDINO URBANO PER COMUNICARE E VALORIZZARE LE CATACOMBE DI SAN GIOVANNI A SIRACUSA. 109

R. M. Dal Mas
 IL PROGETTO DELLA SCALA NELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO SPAZIO STORICO: IL PALAZZO 'CREPADONA' A BELLUNO. 110

T. Miranda, J. Anaya, A. García Santos
 REUSE OF ORIGINAL BUILDING MATERIALS IN THE HOUSING REHABILITATION IN THE LATE 19TH CENTURY OF THE MADRID'S ARCHITECTURE. 111

S. Caccia Gherardini
 IL "DUOMO VECCHIO DI PISA". DAL RESTAURO DI SANPAOLESI ALLA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE TECNICHE PER L'INTERVENTO DI RESTAURO. 112

A. Savorelli
 LA FABBRICA DELLE CANDELE A FORLÌ. UN'OFFICINA MECCANICA DISMESSA NEI LUOGHI DEGLI ANTICHI ORTI DEL CONVENTO DI S. CATERINA TRASFORMATA IN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE. 113

<i>V. Antigüedad-García, J. Anaya-Díaz</i> GREAT SPAN STRUCTURES IN NORTH AMERICA IN 1950'S AND THE BRILLIANT COLLABORATION OF EUROPE. THE REUSE OF HANGARS SOLUTIONS.	114
<i>S. Cascone, G. Sciuto</i> RECUPERO E RIUSO DI EDIFICI DISMESSI DA DESTINARE A RESIDENZE UNIVERSITARIE. UN CASO DI STUDIO A CATANIA.	115
<i>M. Pavlović</i> REUSE OF BASTION COMPLEX – PROJECT FOR SAHAT AND BAROQUE GATE IN BELGRADE FORTRESS.	116
<i>A. Guida, I. Mecca, C. Nuccorini</i> L'ARCHITETTURA DELL'INDUSTRIA MOLITORIA TRA CONOSCENZA E CONSERVAZIONE.	117
<i>M. Locatelli</i> EXISTING SCHOOLS BUILDINGS AND RENEWAL STRATEGIES: IMPROVING EXISTING STRUCTURE FOR TEACHING.	118
<i>A. Versaci, A. Cardaci, L. R. Fauzia</i> ACCESSIBILITÀ E RIUSO DI UN'ARCHITETTURA FORTIFICATA: IL CASTELLO DI LOMBARDIA A ENNA TRA CONOSCENZA E CONSERVAZIONE.	119
<i>A. Guida, I. Mecca, G. Damone, V. Scarano</i> RECUPERO E TRASFORMAZIONE DELLA MASSERIA GIORDANO A ROCCANOVA (BASILICATA): DA AZIENDA AGRICOLA A "CATTEDRALE DEL VINO".	120
<i>F. Farneti</i> IL RIUSO MUSEALE DI UNA RESIDENZA STORICA: PALAZZO GALEOTTI A PESCIA.	121
<i>A. Di Paola, A. Ferrante</i> RESTAURO E RIDEFINIZIONE FUNZIONALE DI UN'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: IL MUSEO DELLE NAVI ROMANE DI NEMI (RM).	122
<i>S. Gron, M. Pellegrini</i> L'OGGETTO POVEGLIA, OPPORTUNITÀ DI UN'INDAGINE.	123
<i>I. Macaione, A. Ippolito, E. Anello</i> CROSS PHENOMENA-THE NATURE_CITY. THE CASE OF MATERA.	124
<i>E. Currà, V. La Chioma, E. Leggieri, M. Nettekoven, M. Russo, L. Severi, A. Spadoni</i> IL RECUPERO DEI MANUFATTI RURALI DEL SALTO CICOLANO.	125

<i>M. Zordan, F. Fragnoli</i> CONSERVAZIONE E RECUPERO DI DUE EDIFICI PARADIGMATICI A CASSINO: IL PALAZZO DI GIUSTIZIA E L'EDIFICIO POSTALE.	126
<i>C. Vincenza Manfredi</i> DAI MAGAZZINI BOCCONI (1885) A PALAZZO ZARA (2010): IL PROGETTO DI RIUSO DI UN GRANDE MAGAZZINO.	127
<i>E. Maggiani, F. Borghini</i> ISOLA PALMARIA: PREMESSE PER UN RIUSO TRA PROSPETTIVE E CRITICITÀ.	128
<i>R. Lione, F. Minutoli</i> L'USO-DISUSO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE NEL CANTIERE EDILE.	129
<i>M. J. Żychowska, A. Białkiewicz</i> MODERN ARCHITECTURE AND NEW IMAGE OF DEGRADED NEIGHBORHOOD.	130
<i>D. Besana</i> LA FATTIBILITÀ TECNICO-COSTRUTTIVA NEL RIUSO DELL'ESISTENTE.	131
<i>A. Tarim, U. Fatih Küçükali</i> ANALYSIS OF USABILITY OF WOOD MATERIALS IN ECOLOGICAL ARCHITECTURE.	132
<i>E. Zapatero-Rodríguez</i> NEW ARCHITECTURES IN THE CONSOLIDATION OF HISTORIC MASONRY WALLS.	133
<i>R. García Quesada, F. Javier Martínez de Irureta</i> LITTLE ABOUT NOTHING AND GOOD ACOUSTIC BEHAVIOR.	134
<i>A. G. Loforese, A. Pagliuca</i> ARCHITETTURE RUPESTRI BIOCLIMATICHE, FONTE DI ENERGIA GEOTERMICA.	135
<i>E. O. Mahmoud Raslan</i> CONSIDERATION OF CLIMATE CONDITIONS IN CONSERVATION PROJECTS: "COMPARISON BETWEEN CONSERVATION PROJECTS IN EUROPE AND CONSERVATION PROJECTS IN EGYPT".	136

AREA TEMATICA 4
RICOMPORRE L'ARCHITETTURA: APPROCCI TEORICI E PROGET-
TUALI PER IL RIUSO DEGLI EDIFICI

<i>C. Burgos Vargas</i> REHABITAR EL ICONO. BATTERSEA POP CENTRE. UN NUEVO USO PARA LA BATTERSEA POWER STATION DE LONDRES.	140
<i>J. Gruszczyńska</i> ARE RECONSTRUCTION, REDEVELOPMENT AND FUNCTIONAL CHANGES A CHANCE FOR 'SURVIVAL' OF BUILDINGS FROM INDUSTRIAL ERA?	141
<i>M. Mattone</i> IL RIUSO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DELL'OLIVETTI A IVREA TRA ISTANZE CONSERVATIVE E ADEGUAMENTI FUNZIONALI E PRESTAZIONALI.	142
<i>C. Verazzo</i> MEMORIA E INNOVAZIONE. ALCUNE RIFLESSIONI SUL PATRIMONIO INDUSTRIALE IN ABRUZZO.	143
<i>A. Versaci</i> LES HALLES: IL NUOVO CUORE DELL'ANTICA PARIGI? UNA RIFLESSIONE SUL RUOLO DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA NELLA CITTÀ STORICA.	144
<i>G. Mondaini, C. Tombolini</i> RICOMPOSIZIONI CONTEMPORANEE: PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA E PROGRAMMATICA DELL'EX COMPLESSO MONASTICO DI S. FRANCESCO AD ALTO AD ANCONA.	145
<i>C. Palestini</i> I MERCATI COPERTI PER IL RIUSO E LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI.	146
<i>M. Palma Crespo</i> LA RECUPERACIÓN DEL PATRIMONIO ARQUITECTÓNICO PARA VIVIENDAS SOCIALES.	147
<i>M. R. Vitale, S. Colletta</i> IL RESTAURO DI UNA ROVINA. ANALISI COSTRUTTIVA E PROPOSTE DI RIUSO PER LA CHIESA DI S. ANNA A PIAZZA ARMERINA.	148
<i>E. Di Maggio</i> IL TEATRO DI NICOSIA. PROGETTAZIONE SU PREESISTENZE FRA COMPATIBILITÀ E (POTENZIALE) REVERSIBILITÀ.	149

<i>J. García Sentamans, C. Lozano Carrió, J. Linares Millán, M. J. Ramírez Blanco</i>	
GÉNESIS DE LA TIPOLOGÍA BASILICAL. PRIMEROS TRAZOS DE LA ARQUITECTURA GÓTICA VALENCIANA EN EL NORTE DE MESOPOTAMIA.	150
<i>M. Pivetta, G. Razzolini, D. Lucia</i>	
REHABILITATION OF MAQUAM EN-NABI MUSA COMPLEX.	151
<i>A. Monaco</i>	
PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTURA MODERNA: PROGETTI PER LE TORRI COSTIERE DELL'ISOLA D'ISCHIA.	152
<i>D. López Bragado, V.A. Lafuente Sánchez</i>	
EL PROCESO DE REVALORIZACIÓN PATRIMONIAL DEL RECINTO AMURALLADO DE ZAMORA EN LOS ÚLTIMOS CUARENTA AÑOS.	153
<i>B. Canonaco, F. Bilotta, F. Castiglione, F. Molezzi</i>	
CRITERI METODOLOGICI PER LA VALORIZZAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI: DUE APPLICAZIONI SU COMPLESSI MONASTICI NEL CENTRO STORICO DI COSENZA.	154
<i>R. Vecchiattini, M. D'Andrea, E. Serpe, A. Schiappapietra</i>	
CONOSCENZA E VISITABILITÀ: IL PROGETTO DI RESTAURO DEL CAMPANILE DI SANTA MARIA DELLE VIGNE A GENOVA.	155
<i>C.M. Armenta García, L. Royo Naranjo:</i>	
LA TURISTIZACIÓN DE LOS CENTROS HISTÓRICOS Y SU PROTECCIÓN PATRIMONIAL. EL CASO DE LA CARRERA DEL DARRO DE GRANADA.	156
<i>F. Colmenero Fonseca, V. Ordaz Zubia</i>	
TRANSFORMACIÓN DE LA ANTIGUA HACIENDA DE CERVERA Y REUTILIZACIÓN DE LOS ESPACIOS EN GUANAJUATO, GTO.	157
<i>L. Palmero Iglesias, G. Bernardo</i>	
HOTEL LAS ARENAS BALNEARIO RESORT: DEL USO POPULAR AL REUSO EXCLUSIVO.	159
<i>E. Giaccari, J.C. Lesuisse</i>	
I TRULLI E IL PAESAGGIO CARSICO DELLA VALLE D'ITRIA: STRATEGIE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE.	160
<i>F. Calabrese</i>	
IL RIUSO COME STRUMENTO DIALETTICO TRA INVENZIONE E MEMORIA.	161
<i>F. Turri</i>	
DISMISSIONE E RECUPERO DEI BENI MILITARI: LE CASERME.	162

<i>S. Bertocci, M. Ricciarini</i> IMPIANTISTICA SPORTIVA IN TOSCANA. IL RILIEVO COME STRUMENTO DI CONOSCENZA DELLE CARENZE STRUTTURALI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER ATTIVARE UN PROCESSO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO.	163
<i>R. Olivadese, C. Berizzi</i> THE REUSE INTO HOUSING IN ITALY: COMPARISON BETWEEN ITALIA AND INTERNATIONAL CASES FOR THE INNOVATION OF HOUSING MODELS.	164
<i>F. Tosetto</i> IL REFERTO COME STRUMENTO DI IMMAGINAZIONE.	165
<i>C. Bellanca, S. M. Alonso-Muñoyerro</i> REFLEXIONS ABOUT RESTORATION AND USE (REUSO).	166
<i>S. Marini</i> RITROVAMENTI, POST-PRODUZIONI, SOVRASCRITTURE.	167
<i>E. Pietrogrande</i> OSSERVAZIONI SUL NON FINITO NEL RECUPERO IN ARCHITETTURA.	168
<i>L. Napoleone</i> CONSERVAZIONE DELL' ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DELL'ATMOSFERA: SULLA POSSIBILITÀ DI UN RECUPERO DEL PUNTO DI VISTA ESTETICO.	169
<i>G. Burgio, S. Galfo</i> RIUSARE L' ARCHITETTURA: UNA FORMA DI <i>BRICOLAGE</i> SPAZIALE.	170
<i>E. Garda, M. Mangosio, I. Murenu</i> NO MAN'S LAND. WHAT FUTURE FOR THE FORMER MILITARY AREAS?	171
<i>N. Vieira de Andrade Junior</i> ESTRATEGIAS PROYECTUALES PARA LA REUTILIZACIÓN DEL PATRIMONIO ARQUITECTÓNICO: EXPERIENCIAS CONTEMPORÁNEAS LATINOAMERICANAS.	172
<i>E. Rosmini, M. Argenti</i> CINQUANT'ANNI DI WESTBETH ARTIST COMMUNITY. RIUSO, PATRIMONIO INDUSTRIALE E VITA PARTECIPATIVA.	173
<i>C. Berizzi, D. Marino</i> THE SPACE OF MEMORY. THE RELATION BETWEEN HISTORY, CONTEXT AND IDENTITY IN THE REUSE OF BERLIN PUBLIC SPACES.	174
<i>V. Moschetti</i> SENSATE ESPERIENZE_ RISCrittura DI UN MERCATO NELLA CITTÀ VECCHIA DI TARANTO.	175

<i>M. Della Rocca</i> THE COURTHOUSE AND PRISON COMPLEX IN TRENTO: AN ARCHITECTURE TO REUSE.	176
<i>M. Gallo, E. Garda, M. Mangosio</i> URBAN ACUPUNCTURE. REFLECTIONS ON ABANDONED INDUSTRIAL SITES IN TURIN.	177
<i>L. Manzi</i> LA MISURA PICCOLA DELL' ARCHITETTURA RURALE A CARATTERE SACRO. SOVRASCRITTURE NEL PAESAGGIO DELL'ABBANDONO EMILIANO.	178
<i>D. Concas</i> RISCALDARE GLI EDIFICI-CHIESE: COMFORT VS CONSERVAZIONE.	179
<i>L. Floriano</i> PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA CHIESA DI SANTA SOFIA DEI TAVERNIERI A PALERMO.	180
<i>M. Montanari, C. Berizzi, S. Maggi</i> LA CITTÀ COME PALINSESTO DEL PATRIMONIO CULTURALE: ITINERARI MUSEALI NEL CENTRO STORICO DI PAVIA.	181

AREA TEMATICA 5 STRUMENTI INNOVATIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI INSEDIATIVI

<i>A. Còccioli Mastroviti</i> STRUMENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI INSEDIATIVI STORICI: IL VINCOLO PAESAGGISTICO NELLA VAL TREBBIA.	185
<i>A. R. Petroselli, M. Ioannilli</i> L' ANALISI MORFOTIPOLOGICA DELLO SPAZIO URBANO A SUPPORTO DELLA FORMULAZIONE DI POLITICHE DIFFUSE DI RIQUALIFICAZIONE.	186
<i>A. Pugliano</i> LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE ITALIANO.	187
<i>F. Pugnali, C. Carlorosi, Tran Trung Hieu</i> TRANSFORMATIONS OF HISTORICAL URBAN LANDSCAPE AND PROCESSES OF HERITAGE OBJECTS. A CASE BETWEEN EAST AND WEST.	188
<i>D. Fondi, F. Colonnese</i> STRUMENTI INNOVATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI INSEDIATIVI. VIRTUAL HERITAGE VISUALIZATION NEL PROGETTO DI SMART CITY PER SANTA MARIA DELLA PIETÀ A ROMA.	189

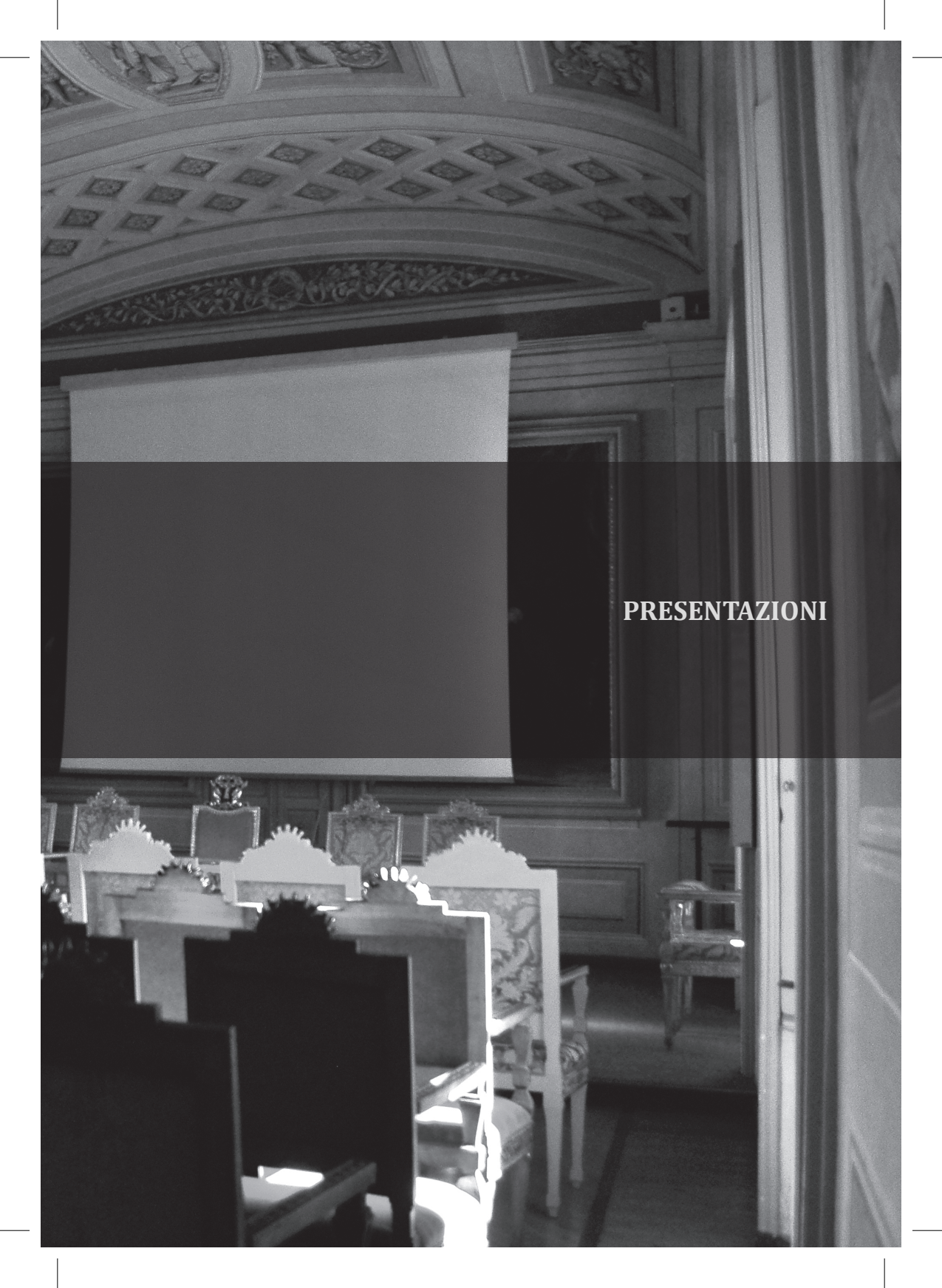
<i>R. De Lotto, G. Esopi, V. Gazzola, C. Morelli di Popolo, S. Sturla, E. M. Venco</i> METODO DI INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI APERTI IN CONTESTI STORICI.	190
<i>F. De Matteis, S. Salvo, L. Reale</i> SPAZI E CONTESTI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DEL RESTAURO OGGI. I QUARTIERI ROMANI DEL NOVECENTO.	191
<i>C. Aghemo, A. Dameri, A. Paragamyran, R. Taraglio, L. Valetti</i> UN PROGETTO DI LUCE TRA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE: IL QUARTIERE EUR DI ROMA.	192
<i>E. Varini, E. Turini, G. Brancucci, E. Garda, I. Vagge.</i> LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DISMESSE NELLA VALLE DEL RIO DELLA ROCCA (RE): UN PROGETTO TRA FRUIZIONE E CONSERVAZIONE.	193
<i>T. Panzavolta, F. Croci, M. Bracalini, G. Galipò, F. G. Tellini, R. Tiberi</i> PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO DI AREE BOSCHIVE DANNEGGIATE DA EVENTI METEORICI STRAORDINARI NELLA FORESTA DI VALLOMBROSA.	194
<i>E. Giorgi</i> CO-REUSE: A BIDIRECTIONAL RELATION OF SUSTAINABILITY BETWEEN REUSE INTERVENTIONS AND COMMUNITARIAN PARTICIPATION.	195
<i>A. Álvarez Mora</i> HIPÓTESIS VERIFICADAS RELATIVAS AL COMPORTAMIENTO DE LOS CONJUNTOS HISTÓRICOS EN ESPAÑA.	196
<i>R. Bonutto, E. Mazza, D. T. Ferrando, I. Vagge</i> VALLECAS 2048. SCENARI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN QUARTIERE PERIFERICO MADRILENO.	197
<i>G. Pastor, F. Marchionni, L. Torres, A. Sella.</i> (RE)DESCUBRIENDO EL PAISAJE LATINOAMERICANO. APORTES PARA EL DISEÑO Y CONSTRUCCIÓN DE HERRAMIENTAS INNOVADORAS DE CATALOGACIÓN.	198
<i>J. Sroczynńska</i> PROMOTION TROUGH REVITALISATION –ŁÓDŹ CASE.	199
<i>N. Fabris</i> LE GRANGE VERCELLESI E LE SUE CASCINE.	200

<i>E. Romeo, E. Morezzi, R. Rudiero</i> IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO TRA TERREMOTI E RESTAURI. CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI SISMICI.	201
<i>M.D. Robador González, I. Mancera Cabeza,</i> LUZ Y COLOR EN EL PAISAJE DE PLAZAS DE SEVILLA.	202
<i>T. Cattaneo</i> RE-URBANIZATION, RE-USE AND RE-GENERATION IN SHANGHAI.	203
<i>R. De Lotto; G. Esopi; V. Gazzola; C. Morelli di Popolo; S.Sturla; E. Maria Venco</i> CONNECTIONS INSIDE URBAN CONTEXT TO CULTURAL HERITAGE ENHANCEMENT.	204
<i>R. H. Vieira Santos</i> LARGO DO ROSÁRIO: PARTE DEL PRIMO INTERVENTO URBANO MODERNO DELLA CITTÀ DI SÃO PAULO.	205
<i>L. Huang, W. Gan</i> TRADITIONAL SETTLEMENT EVOLUTION UNDER CHINESE CONTEXT: CASE STUDY OF PENGJIA ZHAI.	206
<i>T. Fang, Y. Lei</i> TRADITIONAL SETTLEMENTS AND HOUSE PRESERVATION, ACTIVATION AND REUSING PLANNING AND DESIGN OF LANGDAO TRIBE. 2011 "LANYU DESIGN CAMP" IN TAIWAN.	207



REUSO 2016

*IV Convegno Internazionale sulla documentazione,
conservazione e recupero del patrimonio
architettonico e sulla tutela paesaggistica*



PRESENTAZIONI



La rivalutazione dell'importanza delle relazioni tra l'architettura e ambiente, o meglio tra edificio e spazio circostante - sia esso naturale o antropizzato - è una conquista del secolo XX. Oggi infatti non è pensabile affrontare l'analisi di un edificio o di una città senza collegarlo al suo intorno e al territorio che li contiene. Preservare il patrimonio culturale che questo nesso esprime è un interesse collettivo e un dovere per la ricerca della documentazione e la conservazione della memoria storica.

Si comprende dunque che il nostro Ateneo rivolga attenzione alle tematiche del recupero e della valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano, promuova lo sviluppo di metodologie specifiche nel settore della documentazione, del rilievo e del recupero.

La possibilità di confrontare lavori e ricerche con esperienze compiute in Italia e all'estero, la disseminazione dei risultati presentati nel corso di questo Congresso Internazionale sono il segno di questa attenzione e di questo impegno.

Un sentito ringraziamento quindi agli organizzatori e ai partecipanti a questo IV Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e sulla tutela paesaggistica. Dal nostro lavoro dipende la possibilità che comunità e popoli mantengano identità culturali, soluzioni tecniche, valori estetici, espressi dal passato e riproposti al futuro.

FABIO RUGGE

Rettore dell'Università di Pavia

Sono onorato di presentare in poche battute questo convegno il cui tema, particolarmente complesso ed articolato, è uno dei più dibattuti della pratica progettuale perché riguarda trasversalmente una molteplicità di settori disciplinari, a partire dalla questione dell'identità dell'architettura storica. Credo che questa occasione di dialogo e di scambio scientifico sull'argomento, supportato dalla partecipazione di un ampio numero di relatori internazionali e le cui conoscenze sul tema sono evidentemente diversificate, possa offrire ottimi spunti di riflessione agli studiosi di Ingegneria e di Architettura e, quindi, ai progettisti. Conoscere a fondo un edificio, soprattutto quando il suo valore storico e culturale è fortemente affermato come nei casi che verranno qui presentati, è la base per la redazione di un progetto di restauro che sarà necessariamente colto e non solo mirato alla conservazione del bene ma alla sua trasformazione affinché possa rivivere ed essere restituito alla collettività. Ritengo infatti che tutte le fasi di rilievo, analisi e restauro di un bene monumentale che avremo modo di dibattere durante il convegno si possano senza esitazione definire *progetto d'architettura*. Un ringraziamento agli organizzatori ed un augurio ai relatori e partecipanti ai lavori del convegno che possano arricchire con le loro esperienze riflessioni riguardanti anche il paesaggio, la sua tutela e caratterizzazione.

CARLO CIAPONI

Preside di Ingegneria, Università di Pavia

Sono lieto di presentare questo Congresso Internazionale che giunge alla sua IV edizione e il cui tema riguarda la documentazione e la tutela del patrimonio architettonico e storico attraverso la condivisione di esperienze e metodologie di intervento per il recupero e la valorizzazione di edifici e contesti significativi. Questa ulteriore occasione di dialogo e di scambio scientifico sulle ricerche relative alla conservazione e documentazione del patrimonio storico può offrire ottimi spunti di riflessione agli studiosi di architettura. Del resto per conservare, ed ancor più per modificare un paesaggio, occorre conoscere e studiare a fondo ciò su cui si è chiamati ad intervenire, tenendo conto del linguaggio dei luoghi, cioè dell'insieme dei valori che evocano negli individui impressioni e sensazioni e che inducono a comparare la qualità dell'ambiente con archetipi acquisiti nel corso della propria esperienza culturale, che possono ritenersi sintesi ed immagine del territorio. Scopo della conferenza sarà quello di discutere gli aspetti legati alla documentazione e alla conservazione del patrimonio per promuovere lo scambio delle ricerche e per contribuire ad individuare, nel rispetto della continuità della tradizione storica, metodi innovativi per la conservazione e gestione del patrimonio all'interno di un processo di sviluppo culturale ed economico del territorio di pertinenza. L'esigenza di mettere a fuoco le criticità e i meccanismi di recupero in relazione alla convivenza con gli sviluppi del paesaggio contemporaneo ed il progetto delle città future, si basa e si lega fortemente alla conoscenza attuata tramite il rilievo e alla documentazione di quei frammenti di storia che costituiscono il substrato della nostra cultura. Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, promuovendo numerose ricerche in questo settore, ha come compito quello di fornire gli strumenti per accrescere le sensibilità e le possibilità espressive per orientare il futuro verso una sempre più attenta lettura della realtà per costruire le basi di un corretto dialogo tra progetto e contesto, definendo le linee di azione per un corretto utilizzo delle architetture storiche, dell'ambiente urbano e dell'architettura in genere. Un ringraziamento quindi agli organizzatori che sono riusciti in questo importante progetto mirato alla diffusione delle conoscenze ed al confronto delle esperienze a livello internazionale.

FERDINANDO AURICCHIO

*Direttore del DICAr, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura,
Università di Pavia*

ed in generale, la crisi che in questi anni ha fermato (forse fortunatamente) lo sviluppo edilizio in alcuni paesi europei e non, ci costringe ad un ripensamento dei luoghi: per queste ragioni Reuso, in tutte le sue declinazioni, è quanto mai attuale.

Sono molti i progetti di ricerca che coinvolgono e prevedono, anche trasversalmente, il riutilizzo di spazi importanti, considerati in relazione ai diversi ambiti, da quello della città, con aspetti che interessano le discipline urbanistiche, a quello più prettamente architettonico, connesso al singolo edificio ed alle attività di restauro o di progettazione. Parlare di riuso implica un interesse verso il recupero di identità perdute, siano queste riferibili a contesti monumentali o non, un interesse verso l'analisi della storia e delle vicende che hanno caratterizzato la vita di un luogo, includendo studi antropologici, sociologici, tecnologici costruttivi, archeologici, archivistici ecc. Parlare di riuso implica parlare di una progettualità che riabilita un luogo per un nuovo ciclo vitale all'interno di una grammatica, quella del progetto, che attraverso il disegno definisce il passato, il presente ed il futuro, costituendo un filo rosso per la continua ricerca del miglioramento della vita coniugando nel progetto il pensiero, il reale e l'immaginario.

Anche in ambito didattico il tema è importante, essendo alla base di molte attività professionali che la maggior parte degli studenti che si laureano oggi potrà intraprendere nella propria carriera di architetto.

Voglio sottolineare il carattere interdisciplinare di questo convegno per riconnettere una serie di tematiche che fino ad ora hanno viaggiato, da un punto di vista scientifico, parallelamente. In particolare voglio ricordare tutto il settore della documentazione del patrimonio che oggi assume un particolare

interesse per le opportunità dal punto di vista tecnologico, che sono maturate nell'ultimo decennio, e per il contributo essenziale all'attività di conservazione del patrimonio stesso.

Il rilievo è un'attività che consente di precisare in maniera determinante, sia dal punto di vista delle tecnologie da impiegare, che dal punto di vista delle strategie operative, i contenuti delle operazioni, le attività da svolgere sul campo, fornendo una base fondamentale per la diagnostica e anche per le attività di simulazione dei risultati definitivi del progetto di documentazione e di restauro. Si sottolinea qui anche un altro aspetto importante che è quello della base delle attività di gestione, o delle attività per una corretta gestione del patrimonio. Il rilievo si pone come attività di conoscenza, di accompagnamento alle scelte operative di cantiere per la precisazione di elementi specifici e della diagnostica anche in stato di avanzamento dei lavori e come riassunto complessivo delle attività svolte, fotografia finale della conclusione dei lavori, base fondamentale per la corretta gestione del patrimonio. Ulteriori opportunità sono offerte da tutto quello che oggi chiamiamo realtà virtuale o mondi digitali: questi insiemi di dati, questi mondi, oramai sono considerati anche non solo dal punto di vista dell'aspetto tecnico e pratico a supporto delle attività di conservazione, ma come vera e propria opportunità o seconda opportunità di sopravvivenza del patrimonio. Assume infatti una notevole importanza, la conservazione del patrimonio digitale che documenta la vita e le attività di un determinato oggetto del patrimonio, e queste basi di dati, se pensiamo specialmente ai rischi ai quali il patrimonio reale è esposto, possono costituire esse stesse patrimonio da tutelare in quanto conservano la memoria, la forma e le dimensioni, l'aspetto fisico e le problematiche intrinseche dell'oggetto in una forma assai vicina a quella dell'oggetto reale. Gli archivi digitali, tra i quali

rientrano le banche dati metriche, costituiscono non solo la memoria ma una sorta di doppio virtuale del monumento e del patrimonio che, essendo avulso dalle caratteristiche e dai rischi fisici del luogo reale, può essere conservato in altro luogo più sicuro o in quello che viene comunemente definito *cloud*, la banca dati digitale.

Oltre al rilievo ed alla documentazione sono trattati in questo congresso aspetti inerenti la formazione sul tema del restauro, così come problemi di integrazione disciplinare per gli ordinamenti didattici nelle Scuole di Architettura. Per quanto attiene la formazione all'esperienza di restauro e consolidamento, sono considerati centrali aspetti di analisi strutturale e di messa in sicurezza antisismica, oltre al problema dello spreco edilizio fra sicurezza strutturale e compatibilità architettonica, così come le attività che producano una riflessione sulla politica economica a favore del recupero edilizio.

Nello scorso congresso di Valencia avevo auspicato un'apertura di questo congresso ai diversi ambiti disciplinari che coinvolgono il processo progettuale del riutilizzo, cercando di veder coniugato il pensiero progettuale del riuso alle differenti discipline architettoniche, nella speranza che uno spettro più ampio di azioni e aspetti metodologici potesse dar luce ad una più sistematica etica della salvaguardia del patrimonio. A tal fine oltre al rilievo ed al restauro, sono state presentate le tecnologie e le esperienze nelle quali si privilegia l'obiettivo di fornire soluzioni progettuali finalizzate alla fattibilità ed alla compatibilità di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale dell'intervento sul patrimonio architettonico. Portando nel congresso riflessioni sul nuovo quadro esigenziale in termini socio-culturali, sulle soluzioni tecnico-funzionali in relazione ai temi della sostenibilità e dell'efficientamento energetico, sul tema della valorizzazione

e fruizione del bene in termini di accessibilità e riuso dell'esistente. Riflessioni sul tema del riuso come campo di applicazione dell'architettura, coniugando il piano teorico della disciplina del progetto attraverso la proposta di nuove istanze teoriche, sono proposte dei numerosi compositivi e progettisti che hanno aderito al congresso, con un duplice sguardo, quello rivolto al progetto architettonico e quello rivolto alla città. In Europa (e nel mondo) termini come rigenerazione, rinaturalizzazione, riduzione dei consumi, conversione, intensificazione, crescita ed espansione sostenibile sono alcune delle parole chiave non solo per singoli edifici, ma anche per interi sistemi e compartimenti industriali, urbani e paesaggistici. Il modo in cui sapremo intervenire sul patrimonio architettonico e paesaggistico non solo sarà cruciale per il nostro futuro da un punto di vista economico e culturale, ma sarà importantissimo anche per comprendere come la sfida del cambiamento climatico può essere colta attraverso il miglioramento dell'esistente.

Un caloroso ringraziamento dunque a tutti i partecipanti di questo convegno che a questo punto hanno costituito una grande rete, anche questo un'ulteriore aspetto da conservare, di accademici e operatori impegnati nelle tematiche della salvaguardia del patrimonio.

SANDRO PARRINELLO

Direttore Scientifico di Reuso 2016

CONSOLIDACIÓN Y REÚSO DEL COBERTIZO DEL MOLL DE COSTA DE PORTCASTELLÓ.

*Igor Fernández Plazaola¹, Quiteria Angulo Ibáñez²,
Francisco Javier Sanchis Sampedro³, Adriana Rossi⁴*

ABSTRACT

The paper aims to describe how a building used for storage, as was at the time the goods shed port of Castellón, has been over the years exposed to a significant use change. Following the pattern of many other port or close by buildings, properties have been designed to different luxury leisure activities.

Since the building object of intervention is considered as a unique and monumental construction, the project should contemplate a first step aiming to ensure the sustainability of its architectonic traces; to subsequently undertake the works that would convert it into a new multipurpose space.

KEYWORDS

Shed, casino, port, consolidation, use change.

AFFILIATION

^{1,2} Universitat Politècnica de València – Valencia, España.

³ Barreira Arte y Diseño. Centro de Estudios Superiores – Valencia, España

⁴ Seconda Università di Napoli – Napoli, Italia



REUSO 2016

*IV Convegno Internazionale sulla documentazione,
conservazione e recupero del patrimonio
architettonico e sulla tutela paesaggistica*

SESSIONE TEMATICA IV

*Ricomporre l'architettura: approcci teorici
e progettuali per il riuso degli edifici*

SENSATE ESPERIENZE_ RISCrittURA DI UN MERCATO NELLA CITTÀ VECCHIA DI TARANTO

Vincenzo Moschetti¹

ABSTRACT

Every year, in summer, Mediterranean cities rediscover the sea.

Season after season, Taranto city finds its memory again. The story began a long time ago and it is part of a very deep consciousness, assimilated by the entire city, which has almost vanished now.

It could result as the contemporary history of this place, a Mediterranean city that suffers from amnesia. The loss of memory linked to the sea, where everything was born, probably occurred due to the settlements within the surrounding landscape, which has completely changed its conformation; the horizon on earth is not the same as before and what now remains is the Ionian Sea. What is remarkable is the wealth that this city contains, a treasure deeply tied to the Mediterranean landscape and praised by François Lenormat during his journey as an “incomparable beauty”. The old city, called “Città Vecchia” in the Italian language, has become the perfect place to start reconstruction. However, where fisherman lived in the past, now the market is being created to host new people and new life.

The architectural need, and therefore human, results in the creation of places and projects. These are necessary to allow the place to go back to the sea, to always remember the city, not only for the summer.

KEYWORDS

Taranto, Città Vecchia, Construction, Reconstruction, Mediterranean, Landscape.

AFFILIATION

¹ Università di Firenze – Italia.

Finito di stampare in Italia nel mese di Settembre 2016
da Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)
per conto di EDIFIR- Edizioni Firenze